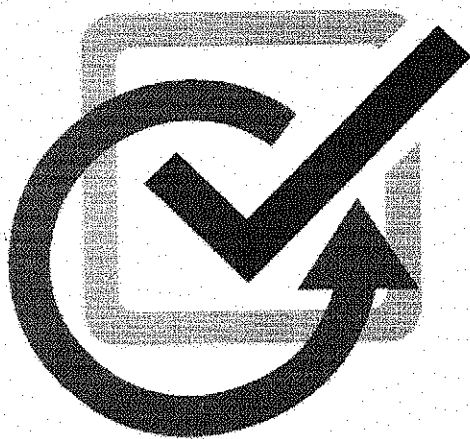




Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FGRH010002

I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e lode (%)
FGRH010002	Istituto professionale	42,3	36,1	14,4	7,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
	FOGGIA	57,0	29,6	10,0	3,0	0,2	0,2
	PUGLIA	49,5	35,5	11,7	2,8	0,3	0,2
	ITALIA	50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

Opportunità	Vincoli
L'Istituto IPSSAR "Enrico Mattei" ha una lunga tradizione nel settore dell'Enogastronomia e Accoglienza turistica. Vanta la presenza di laboratori in sede attrezzati e a norma che vengono di volta in volta adeguati a quelle che sono le leggi vigenti e le esigenze dettate dal bisogno di nuove attrezzature. L'Istituto è inserito in una rete di contatti proficui e produttivi con le varie strutture ricettive presenti nel territorio locale e nazionale ed è iscritto ad Associazioni ed Enti di alto livello del settore professionale. Gli alunni che giungono al primo anno si concentrano maggiormente nella fascia del 6/7 anche se vi è una buona distribuzione di alunni con valutazioni migliori. Ogni anno diversi alunni partecipano e raggiungono ottimi livelli in Concorsi e Manifestazioni nazionali ed internazionali classificandosi anche nei primi posti mostrando così di avere una professionalità particolarmente ragguardevole evidenziata anche dalle posizioni professionali ed economiche raggiunte dai nostri ex allievi. E' presente, inoltre, un Convitto maschile e femminile fortemente richiesto che dà l'opportunità ad alunni provenienti dal subappennino e dalle province di Bari e dintorni che presentano Istituti similari, ma che non hanno le peculiarità menzionate precedentemente per la nostra realtà scolastica. Buona la percentuale dei residenti. Non è rilevante il dato socioeconomico di provenienza. Poca la presenza degli alunni stranieri.	L'Istituto IPSSAR "Enrico Mattei" è ubicato a 2 Km. dal centro abitato in località Macchia di Mauro. Presenta per la sua popolazione scolastica una realtà socio economica- culturale di livello medio alto per le classi seconde. Il tasso di disoccupazione nella regione Puglia è particolarmente elevato, mentre quello di immigrazione non è molto significativo tenendo conto che la realtà economica del territorio pugliese non è favorevole per l'inserimento lavorativo ed è per lo più vista come semplice territorio di approdo. Una piccola percentuale di immigrati si inserisce nel territorio sopra menzionato e risulta abbastanza integrata, la restante parte preferisce spostarsi verso territori con maggiori opportunità lavorative. I vincoli principali risultano: -sede decentrata e raggiungibile solo con mezzo di trasporto per i pendolari e i residenti; - background socio-economico di livello medio come componente caratterizzante; -background culturale degli alunni medio come componente caratterizzante; -bassa motivazione per le discipline dell'area comune.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA		9.9
Nord ovest		6.5
	Liguria	9.6
	GENOVA	9.9
	IMPERIA	13.5
	LA SPEZIA	9
	SAVONA	5.6
Lombardia		5.6
	BERGAMO	3.5
	BRESCIA	4.7
	COMO	6.4
	CREMONA	5
	LECCO	5.3
	LODI	7.1
	MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
	MILANO	5.8
	MANTOVA	6.3
	PAVIA	6.6
	SONDRIO	5.3
	VARESE	5.3
Piemonte		7.6
	ALESSANDRIA	9.1
	ASTI	5.5
	BIELLA	8
	CUNEO	4.8
	NOVARA	7.9
	TORINO	8.3
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
	VERCELLI	7.9
Valle D'Aosta		6.4
	AOSTA	6.4
Nord est		5.4
	Emilia-Romagna	5.5
	BOLOGNA	4.4
	FORLI' CESENA	5.5
	FERRARA	8.6
	MODENA	6.5
	PIACENZA	5.7
	PARMA	4.8
	RAVENNA	4.5
	REGGIO EMILIA	4
	RIMINI	8
	Friuli-Venezia Giulia	6.1
	GORIZIA	7.6
	PORDENONE	4.5
	TRIESTE	5.7
	UDINE	6.8
	Trentino Alto Adige	3.9
	BOLZANO	2.9
	TRENTO	5
Veneto		5.6
	BELLUNO	3.9
	PADOVA	5.6
	ROVIGO	8.1
	TREVISO	7
	VENEZIA	6.1
	VICENZA	4.6
	VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Centro		8.6
	Lazio	9.9
	FROSINONE	14.2
	LATINA	13.5
	RIETI	10.3
	ROMA	9
	VITERBO	10
	Marche	8.6
	ANCONA	11
	ASCOLI PICENO	10.3
	FERMO	5.7
	MACERATA	7.5
	PESARO	6.7
	URBINO	6.7
	Toscana	6.7
	AREZZO	7.4
	FIRENZE	6.1
	GROSSETO	7
	LIVORNO	5.8
	LUCCA	7.8
	MASSA-CARRARA	7
	PISA	6
	PRATO	6.2
	PISTOIA	8.4
	SIENA	7
	Umbria	8.4
	PERUGIA	7.8
	TERNI	10.4
Sud e Isole		17.5
	Abruzzo	11.2
	L'AQUILA	9.4
	CHIETI	13.5
	PESCARA	12
	TERAMO	9.2
	Basilicata	10.7
	MATERA	10.5
	POTENZA	10.9
	Campania	20
	AVELLINO	14.5
	BENEVENTO	10.5
	CASERTA	18.3
	NAPOLI	23.2
	SALERNO	17.1
	Calabria	21
	COSENZA	21.4
	CATANZARO	20.6
	CROTONE	28.8
	REGGIO CALABRIA	18.8
	VIBO VALENTIA	17.6
	Molise	12.1
	CAMPOBASSO	11.8
	ISERNIA	13.1
	Puglia	14.8
	BARI	11.8
	BRINDISI	11.8
	BARLETTA	14.1
	FOGGIA	20.7
	LECCE	17.4
	TARANTO	15.3
	Sardegna	14.7
	CAGLIARI	15.8
	NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT		
	ORISTANO	17
	SASSARI	13.4
	SUD SARDEGNA	16
Sicilia		20
	AGRIGENTO	23.5
	CALTANISSETTA	18.2
	CATANIA	16.1
	ENNA	23.6
	MESSINA	25.9
	PALERMO	19
	RAGUSA	16.5
	SIRACUSA	24.1
	TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Territorio		Tasso di immigrazione %
ITALIA		8.8
Nord ovest		11.1
	Liguria	9.6
	GENOVA	9.1
Nord est	IMPERIA	12.5
	LA SPEZIA	9.5
	SAVONA	8.7
	Lombardia	11.9
	BERGAMO	10.9
	BRESCIA	12.4
	COMO	8.3
	CREMONA	12
	LECCO	8.3
	LODI	12.3
	MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
	MILANO	14.8
	MANTOVA	13
	PAVIA	11.8
	SONDRIO	5.6
	VARESE	8.6
	Piemonte	9.8
	ALESSANDRIA	11.1
	ASTI	11.5
Nord est	BIELLA	5.7
	CUNEO	10.5
	NOVARA	10.7
	TORINO	9.8
	VERBANO- CUSIO-OSOLA	6.5
	VERCELLI	8.4
	Valle D'Aosta	6.5
	AOSTA	6.5
	Emilia-Romagna	10.9
	BOLOGNA	12.5
Nord est	FORLÌ CESENA	12.1
	FERRARA	11.1
	MODENA	9.8
	MODENA	13.5
	PIACENZA	14.9
	PARMA	14.6
	RAVENNA	12.3
	REGGIO EMILIA	12.5
	RIMINI	11.2
	Friuli-Venezia Giulia	9.2
Nord est	GORIZIA	10.8
	PORDENONE	10.6
	TRIESTE	9.9
	UDINE	7.6
	Trentino Alto Adige	9.1
Nord est	BOLZANO	9.5
	TRENTO	8.8
	Veneto	10.3
	BELLUNO	6.1
	PADOVA	10.4
	ROVIGO	7.9
	TREVISI	10.4
	VENEZIA	10.4
Nord est	VICENZA	9.6
	VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Centro		11.1
	Lazio	11.6
	FROSINONE	5.4
	LATINA	9.5
	RIETI	8.8
	ROMA	12.8
	VITERBO	10.2
	Marche	8.9
	ANCONA	9.2
	ASCOLI PICENO	6.9
	FERMO	10.7
	MACERATA	9.7
	PESARO	8.2
	URBINO	
	Toscana	11.3
	AREZZO	11.1
	FIRENZE	13.1
	GROSSETO	10.6
	LIVORNO	8.4
	LUCCA	8.3
	MASSA-CARRARA	7.7
	PISA	10.2
	PRATO	19.1
	PISTOIA	10.1
	SIENA	11.4
	Umbria	11.2
	PERUGIA	11.4
	TERNI	10.6
Sud e Isole		4.6
	Abruzzo	6.7
	L'AQUILA	8.4
	CHIETI	5.6
	PESCARA	5.5
	TERAMO	7.8
	Basilicata	4.1
	MATERA	5.6
	POTENZA	3.3
	Campania	4.6
	AVELLINO	3.3
	BENEVENTO	3.6
	CASERTA	5.4
	NAPOLI	4.4
	SALERNO	5.2
	Calabria	5.6
	COSENZA	5.3
	CATANZARO	5.4
	CROTONE	6.6
	REGGIO CALABRIA	6
	VIBO VALENTIA	5.1
	Molise	4.3
	CAMPOBASSO	4.3
	ISERNIA	4.3
	Puglia	3.5
	BARI	3.4
	BRINDISI	3.1
	BARLETTA	2.9
	FOGGIA	5.2
	LECCE	3.4
	TARANTO	2.5
	Sardegna	3.4
	CAGLIARI	4
	NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT		
	ORISTANO	2
	SASSARI	4,8
	SUD SARDEGNA	1,7
Sicilia		4
	AGRIGENTO	3,6
	CALTANISSETTA	3,2
	CATANIA	3,4
	ENNA	2,5
	MESSINA	4,7
	PALERMO	2,8
	RAGUSA	9,7
	SIRACUSA	4,1
	TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
L'Istituto IPSSAR "Enrico Mattei" nasce in un territorio che ha una naturale vocazione turistica. Sono presenti numerosi alberghi, villaggi turistici, residence e campeggi oltre che ristoranti e pizzerie che lavorano prevalentemente nel periodo estivo. Naturalmente un Istituto che prepara a rispondere ai bisogni del territorio risulta ben collocato nella realtà locale. La professionalità raggiunta dai nostri alunni risulta rispondente a quanto richiesto dagli albergatori e ristoratori. Molti alunni trovano opportunità lavorative immediate nel territorio di riferimento dove hanno svolto anche attività di stage grazie all'intervento di progettualità messe in atto dall'Istituto (alternanza scuola/lavoro).	La presenza degli Enti locali di riferimento (Comune o Provincia) è importante ma fino ad ora non è stata sufficiente a superare dei vincoli estremamente mortificanti per il territorio quali la stagionalità della prestazione professionale e la difficoltà nel raggiungimento della sede vacanziera a seguito della mancanza di una infrastruttura efficiente (es. mancanza di un aeroporto). L'assenza di opportunità a 360 gradi porta gli allievi più brillanti ad abbandonare il territorio al quale sono legati per andare in altri luoghi alla ricerca di un lavoro annuale. Questo dato è negativo anche per le strutture turistiche del territorio che riducono i loro investimenti e non possono offrire un servizio continuativo di qualità.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,5	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	53,8	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	80,0	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	63,6	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	70,2	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	3,3	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FGRH010002
Con collegamento a Internet	41
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	1
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	7

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FGRH010002
Classica	0

Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FGRH010002
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	30
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FGRH010002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FGRH010002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FGRH010002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'Istituto IPSSAR "Enrico Mattei" possiede una realtà strutturale valida e certificata, parzialmente rispondente al bisogno di adeguamento per quel che riguarda il superamento delle barriere architettoniche. La scuola è in possesso di vari laboratori (multimediale, linguistico, di cucina, di pasticceria, di sala/vendita, di accoglienza turistica) giornalmente utilizzati da alunni e docenti, fortemente essenziali per la buona riuscita dell'attività scolastica. Grazie a vari finanziamenti FESR l'Istituto si è dotato di LIM collocate nei laboratori e in alcune classi. Con altri finanziamenti FESR nell'anno è stato possibile realizzare il cablaggio dell'Istituto e del Convitto e la rete Wifi e nel contempo la riorganizzazione di un moderno ed innovativo laboratorio multimediale. Le risorse presenti nel capitolo UE sono state di fatto importanti per la crescita formativa degli alunni e hanno inciso nella qualità dell'offerta formativa. La maggior parte del capitale scuola derivante dal Ministero serve per la retribuzione docente ed una parte minima viene assegnata per le attività progettuali della scuola.	La sede Ipsar "E. Mattei" è facilmente raggiungibile anche se i mezzi di trasporto esistenti nel territorio avevano difficoltà ad adeguarsi all'uscita delle ore 14,30. Per sopperire a questa mancanza è stato necessario adeguare l'orario scolastico, previo consenso del Consiglio di Istituto agli orari dei mezzi di trasporto operanti nel territorio. La presenza delle LIM, dopo averne accertata l'utilità didattica, sarebbe auspicabile in tutte le classi che sono circa trenta. Le risorse desumibili dal quadro riepilogativo non sono particolarmente confortanti perché il capitolo entrate più importante è derivato dall'Unione Europea, le altre voci non incidono in modo determinante fatta eccezione per le risorse del Ministero investite per il pagamento degli stipendi, delle supplenze o a titolo di retribuzione accessoria.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di Incarico del Dirigente scolastico

Tipo Incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FOGGIA	106	91,0	1	1,0	9	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		31,6	13,8	16,5
Più di 5 anni	X	68,4	85,2	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,4	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		15,8	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni		23,7	20,5	24,9
Più di 5 anni	X	42,1	51,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		73,7	90,0	73,3
Reggente		13,2	3,8	5,2
A.A. facente funzione	X	13,2	6,2	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,1	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		5,1	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,1	2,7	4,9
Più di 5 anni	X	84,6	90,0	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,5	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		12,8	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		5,1	8,2	10,7
Più di 5 anni	X	61,5	58,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto: FGRH010002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema Informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FGRH010002	68	71,6	27	28,4	100,0
- Benchmark*					
FOGGIA	11.493	82,3	2.474	17,7	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto: FGRH010002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema Informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
FGRH010002	1	1,7	7	11,7	20	33,3	32	53,3	100,0
- Benchmark*									
FOGGIA	163	1,7	1.548	15,9	3.424	35,2	4.589	47,2	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,1	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	6,7	8,3	10,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	3	5,0	14,8	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	11,7	12,7	11,7	11,8
Più di 5 anni	46	76,7	64,2	61,4	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	12,2	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	6,7	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,1	6,5	7,4
Più di 5 anni	4	80,0	76,1	66,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	12,5	8,5	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	4	12,5	7,9	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	9	28,1	9,2	8,6	8,6
Più di 5 anni	15	46,9	74,4	69,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,6	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	6,1	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	2	16,7	6,6	8,6	7,9
Più di 5 anni	10	83,3	81,7	71,9	73,9

Opportunità	Vincoli
L'Istituto IPSSAR "Enrico Mattei" garantisce per l'anno scolastico in corso una sostanziale presenza di personale docente a tempo indeterminato. Questo dato è confortante perché viene assicurata la continuità delle varie attività didattiche determinanti per una buona riuscita formativa e fra questi una discreta percentuale evidenzia una buona stabilità lavorativa che va oltre i 10 anni di servizio. La consolidata esperienza nell'insegnamento è confermata dall'età media dei docenti a tempo indeterminato che risulta collocarsi oltre i 55 anni. Il dirigente scolastico, prof. Paolo Soldano, ha un incarico effettivo, con più di 5 anni di esperienza in questo ruolo e con stabilità per l'Istituto IPSSAR di oltre cinque anni. Questi dati concordano con gli standard provinciali, regionali e nazionali. Quanto detto finora fornisce un quadro di stabilità, continuità e progettazione per la crescita professionale ed umana degli alunni iscritti.	I docenti nel passato sono stati carenti nella sfera dei corsi di aggiornamento perché i fondi a disposizione non erano sufficienti per formare il personale stesso ma con il supporto della "carta docente" e il Piano di formazione per ambito si è cominciato a sopperire a questa mancanza.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: FGRH010002	78,5	86,2	81,8	78,0	89,0	96,4	96,6	98,7
- Benchmark*								
FOGGIA	65,1	80,2	80,5	83,5	91,4	100,0	96,4	97,4
PUGLIA	68,5	80,2	81,5	84,1	91,7	97,9	84,7	86,1
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di I° Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: FGRH010002	0,0	32,3	19,8	10,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
FOGGIA	0,0	19,8	20,9	19,4	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,0	16,0	13,9	13,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: FGRH010002	8,3	40,5	26,2	13,1	10,7	1,2	1,3	30,3	23,7	11,8	27,6	5,3
- Benchmark*												
FOGGIA	6,7	40,8	29,4	11,8	10,9	0,4	7,9	29,4	25,5	17,1	18,7	1,4
PUGLIA	7,9	37,7	28,7	14,2	11,0	0,5	7,8	26,7	25,7	18,9	19,8	1,1
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,9	26,9	20,3	17,9	0,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: FGRH010002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,8	1,7	1,3	1,3	0,7
PUGLIA	1,0	1,0	1,0	1,4	1,3
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale FGRH010002	5,7	2,7	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	5,1	3,5	1,6	0,8	0,6
PUGLIA	9,1	4,5	3,3	1,5	0,6
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale FGRH010002	2,6	0,0	0,0	1,2	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,8	1,3	0,6	0,9	0,1
PUGLIA	5,0	2,5	1,3	1,2	0,5
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'anno scolastico 2017/2018, gli ammessi alla classe successiva sono pari al 63,3%, i non ammessi pari al 10% e quelli con giudizio sospeso sono il 19,7%. La percentuale dei dispersi nel biennio è pari al 11,5%; sul totale delle classi si colloca al 7%. Il voto conseguito all'esame di stato è collocato nella fascia tra il 61 e l'80 esattamente in linea con provincia, regione ed Italia.	Negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 gli abbandoni sono bassi e si concentrano nel primo biennio, il tutto dettato prevalentemente da difficoltà legate al pendolarismo o all'adattamento alla vita convittuale. Rimane importante intervenire con metodologie didattiche e laboratoriali innovative per aumentare i livelli motivazionali per combattere efficacemente la dispersione. Le carenze nell'apprendimento si collocano prevalentemente nell'ambito scientifico in modo uniforme in tutte le classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è di poco superiore ai riferimenti nazionali. La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro con voce "trasferimenti" tutti motivati e giustificati, esistono degli abbandoni ma solo per alcuni anni di corso. Più rimarchevole il dato della dispersione anche se in miglioramento. Si sono ridotte le criticità nella distribuzione delle varie fasce di voto che risultano migliorate poiché agli Esami di Stato gli alunni si concentrano maggiormente nelle fasce medie.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FGRH010002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		167,0	167,2	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	165,0	↔	↔	↓	0,1
FGRH010002 - 2 A	170,7	↔	↔	↔	7,0
FGRH010002 - 2 B	177,4	↑	↑	↑	7,3
FGRH010002 - 2 C	158,3	↓	↓	↓	-13,3
FGRH010002 - 2 D	160,6	↓	↓	↓	-9,4
FGRH010002 - 2 E	152,3	↓	↓	↓	-16,9
Riferimenti		159,5	156,7	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	142,0	↓	↓	↓	-25,4
FGRH010002 - 5 A	141,7	↓	↓	↓	-28,3
FGRH010002 - 5 A AC	145,1	↓	↓	↓	-27,7
FGRH010002 - 5 A SV	148,2	↓	↓	↓	-16,8
FGRH010002 - 5 B	155,1	↔	↔	↓	-10,9
FGRH010002 - 5 B SV	139,2	↓	↓	↓	-27,0
FGRH010002 - 5 C	123,2	↓	↓	↓	-46,0

Istituto: FGRH010002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		167,5	166,7	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	149,8	↓	↓	↓	-18,1
FGRH010002 - 2 A	156,3	↓	↓	↓	-10,3
FGRH010002 - 2 B	163,3	↔	↔	↓	-9,6
FGRH010002 - 2 C	150,0	↓	↓	↓	-24,8
FGRH010002 - 2 D	142,9	↓	↓	↓	-29,0
FGRH010002 - 2 E	131,3	↓	↓	↓	-40,8
Riferimenti		163,8	159,7	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	153,8	↓	↓	↓	-20,2
FGRH010002 - 5 A	152,7	↓	↓	↓	-22,7
FGRH010002 - 5 A AC	160,4	↔	↔	↓	-18,4
FGRH010002 - 5 A SV	171,4	↑	↑	↔	0,4
FGRH010002 - 5 B	153,4	↓	↓	↓	-18,8
FGRH010002 - 5 B SV	152,0	↓	↓	↓	-21,2
FGRH010002 - 5 C	140,0	↓	↓	↓	-33,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGRH010002 - 2 A	19,0	42,9	28,6	9,5	0,0
FGRH010002 - 2 B	29,4	17,6	41,2	11,8	0,0
FGRH010002 - 2 C	50,0	42,9	0,0	7,1	0,0
FGRH010002 - 2 D	47,1	29,4	17,6	5,9	0,0
FGRH010002 - 2 E	30,8	61,5	7,7	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	34,2	37,8	20,7	7,3	0,0
Puglia	34,2	41,0	17,7	6,2	0,9
Sud	32,5	41,3	20,0	5,8	0,5
Italia	27,7	39,1	24,2	7,7	1,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGRH010002 - 2 A	55,0	40,0	5,0	0,0	0,0
FGRH010002 - 2 B	47,1	29,4	17,6	5,9	0,0
FGRH010002 - 2 C	78,6	14,3	7,1	0,0	0,0
FGRH010002 - 2 D	94,1	0,0	5,9	0,0	0,0
FGRH010002 - 2 E	92,3	0,0	7,7	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	71,6	18,5	8,6	1,2	0,0
Puglia	39,8	36,6	18,3	4,7	0,7
Sud	44,1	35,2	16,7	3,1	0,9
Italia	38,8	34,6	18,3	6,3	2,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGRH010002 - 5 A	64,7	35,3	0,0	0,0	0,0
FGRH010002 - 5 A AC	63,6	36,4	0,0	0,0	0,0
FGRH010002 - 5 A SV	58,3	25,0	16,7	0,0	0,0
FGRH010002 - 5 B	55,0	30,0	10,0	5,0	0,0
FGRH010002 - 5 B SV	87,5	12,5	0,0	0,0	0,0
FGRH010002 - 5 C	83,3	5,6	11,1	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	67,4	24,4	7,0	1,2	0,0
Puglia	46,8	31,0	17,7	3,9	0,6
Sud	47,4	34,8	14,1	3,4	0,3
Italia	34,3	33,9	22,8	7,9	1,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGRH010002 - 5 A	70,6	17,6	11,8	0,0	0,0
FGRH010002 - 5 A AC	54,6	27,3	18,2	0,0	0,0
FGRH010002 - 5 A SV	41,7	50,0	0,0	8,3	0,0
FGRH010002 - 5 B	65,0	30,0	5,0	0,0	0,0
FGRH010002 - 5 B SV	75,0	12,5	12,5	0,0	0,0
FGRH010002 - 5 C	88,9	5,6	0,0	5,6	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	67,4	23,3	7,0	2,3	0,0
Puglia	56,9	25,6	12,7	3,4	1,5
Sud	62,8	24,5	9,8	2,0	0,9
Italia	47,8	27,4	16,1	6,3	2,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE-B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
FGRH010002 - S A	88,2	11,8	0,0
FGRH010002 - S A AC	36,4	54,6	9,1
FGRH010002 - S A SV	83,3	16,7	0,0
FGRH010002 - S B	80,0	20,0	0,0
FGRH010002 - S B SV	100,0	0,0	0,0
FGRH010002 - S C	88,9	11,1	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	80,2	18,6	1,2
Puglia	76,4	20,7	2,9
Sud	78,6	19,3	2,0
Italia	54,4	36,6	9,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE-A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FGRH010002 - S A	58,8	41,2	0,0
FGRH010002 - S A AC	27,3	63,6	9,1
FGRH010002 - S A SV	66,7	33,3	0,0
FGRH010002 - S B	50,0	35,0	15,0
FGRH010002 - S B SV	62,5	27,5	0,0
FGRH010002 - S C	55,6	38,9	5,6
Istituti Professionali e IeFP Statali	53,5	40,7	5,8
Puglia	39,9	50,9	9,2
Sud	42,9	48,8	8,2
Italia	29,5	53,0	17,5

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Punti di forza	Punti di debolezza
Sussiste un rapporto equilibrato tra le classi e all'interno delle stesse sia per italiano che per matematica. Per quel che concerne l'effetto scuola solo per la matematica risulta leggermente negativo.	I risultati delle prove standardizzate nazionali per l'anno scolastico 2017/2018 non sono nella media degli standard nazionali, regionali e provinciali. Stesso dato il confronto con Istituti della stessa tipologia. L'effetto scuola risulta negativo per Italiano per la media regionale, leggermente negativo per Matematica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + _____	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi non è alta perché esiste una buona omogeneità. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente negativo rispetto alla media regionale per Matematica. Complessivamente si riscontra un costante progresso nei risultati rispetto agli anni precedenti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti così come si evince dai descrittori per l'assegnazione del voto di comportamento univoco per tutti gli alunni: - Rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento interno (persone, ruoli, regole); - Puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni; - Cura del materiale scolastico, presenza in occasione di verifiche scritte/orali; - Assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità; - Atteggiamento propositivo e collaborativo con Docenti e compagni di studio, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto; - Rispetto della legalità tramite partecipazione attiva con progettualità messe in atto dall'Istituto; - Messa in opera di attività per imparare ad imparare; - Attività di stage per apprendere la gestione di gruppi di lavoro. Allo stesso modo vengono valutate le competenze chiave come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, parte integrante dei criteri per la valutazione.	La scuola nonostante metta in atto diverse modalità per favorire la nascita e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza non sempre ha risultati pienamente raggiunti. Per quel che riguarda l'autonomia di iniziative o la capacità di orientarsi non può dirsi pienamente raggiunta nella globalità di tutta la popolazione scolastica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti può definirsi accettabile; sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono un'adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Particolarmente intensa è l'attività progettuale della legalità che vede investiti gli alunni di tutte le classi. Particolarmente attiva da qualche anno è la voce "Organizzazione e partecipazione ad eventi e manifestazioni". Meritevole la capacità imprenditoriale sviluppata dal percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nella s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nella s. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà del CFU (%)	meno della metà del CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà del CFU (%)	meno della metà del CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà del CFU (%)	meno della metà del CFU (%)	Nessun CFU (%)
EGRH01D002	50,0	0,0	50,0	0,0	0,0	100,0	0,0	50,0	50,0
- Benchmark*									
FOGGIA	57,4	28,4	14,2	62,7	22,7	14,6	68,1	18,7	13,3
PUGLIA	59,5	26,1	14,4	65,2	20,4	14,5	70,8	18,3	10,8
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nella s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nella s. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà del CFU (%)	meno della metà del CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà del CFU (%)	meno della metà del CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà del CFU (%)	meno della metà del CFU (%)	Nessun CFU (%)
EGRH01D002	50,0	0,0	50,0	0,0	0,0	100,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*									
FOGGIA	64,7	19,1	16,3	67,1	17,9	21,0	70,4	12,8	16,9
PUGLIA	62,9	18,9	18,2	64,8	14,9	20,2	70,5	13,5	15,9
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FGRH010002	Regione	Italia
2015	37,3	17,1	19,3
2016	30,1	20,3	23,0
2017	51,4	19,5	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FGRH010002	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	4,5	23,1	17,9
	Tempo determinato	81,8	40,1	34,5
	Apprendistato	13,6	11,5	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	0,0	13,5	13,1
	Altro	0,0	11,4	12,7
2016	Tempo indeterminato	4,5	14,3	9,9
	Tempo determinato	81,8	42,6	36,5
	Apprendistato	9,1	16,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	4,5	9,9	11,6
	Altro	0,0	17,1	19,1
2017	Tempo indeterminato	8,1	11,2	9,8
	Tempo determinato	75,7	47,2	35,9
	Apprendistato	8,1	16,5	25,0
	Collaborazione	0,0	5,3	2,5
	Tirocinio	2,7	7,6	10,0
	Altro	5,4	12,2	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FGRH010002	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	10,3	5,2
	Industria	4,5	18,5	23,4
	Servizi	95,5	71,2	71,3
2016	Agricoltura	4,5	8,1	4,4
	Industria	4,5	17,5	21,7
	Servizi	90,9	74,3	73,9
2017	Agricoltura	13,5	8,7	4,6
	Industria	2,7	16,4	21,6
	Servizi	83,8	74,9	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FGH0010002	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	5,8	10,1
	Media	86,4	58,8	54,8
	Bassa	13,8	35,4	35,1
2016	Alta	0,0	5,5	9,5
	Media	90,9	61,2	55,9
	Bassa	9,1	33,2	33,6
2017	Alta	2,7	5,3	10,1
	Media	75,7	63,1	60,0
	Bassa	21,6	31,6	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti del professionale "Enrico Mattei" hanno un valido inserimento nel mondo del lavoro con percentuali nettamente al di sopra della media nazionale. Questo dato risulta valido anche con la semplice attestazione di qualifica. Lavorano sempre nel settore specifico ed ottengono il primo contratto lavorativo in un lasso di tempo breve dal conseguimento del diploma. Durante gli anni scolastici, a partire dal terzo anno, molti alunni ricevono contratti di lavoro per il periodo estivo perché riescono a trovare apprezzamento per le loro competenze professionali evidenziate in manifestazioni, concorsi, stage ed accoglienza. La maggior parte degli studenti lavora nel settore dei servizi con contratto a tempo indeterminato.	Gli studenti del professionale "Enrico Mattei" si iscrivono all'Università con una percentuale molto bassa pari all'incirca al 10%. Gli universitari iscritti al primo anno di corso 2015/2016 acquisiscono CFU nell'area scientifica, nel secondo anno il 50% non consegue alcun CFU.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'Istituto attua un orientamento in uscita già a partire dalle classi quarte con incontri con le Forze armate, partecipazione open day universitari, incontri con imprenditori del settore. Un'attenzione particolare è rivolta alle scuole post diploma che offrono la possibilità di specializzarsi nel settore ristorativo come l'ALMA. La

scuola monitora l'avviamento e l'inserimento nel mondo del lavoro in perfetta coerenza con quanto ci viene richiesto dall'utenza difatti solo una ridottissima percentuale decide di iscriversi all'Università senza raggiungere CFU significativi. La riuscita nel mondo professionale è garantita dal numero elevato degli assunti nel settore di riferimento. Questa naturale vocazione matura sin dal terzo anno del percorso di studi difatti gli allievi sono impegnati in attività di stage o apprendistato che spesso si trasformano in contratti di lavoro durante i mesi estivi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,9	84,0	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	85,7	68,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	71,4	84,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	21,4	18,7	36,6
Altro	No	7,1	9,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,7	92,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	96,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	50,0	72,0	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	78,6	80,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	85,7	92,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	35,7	42,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	85,7	89,3	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	71,4	74,7	68,9

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	78,6	76,0	61,5
Altro	No	7,1	9,3	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	78,6	81,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	64,3	48,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	62,2	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	14,3	9,5	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
I criteri di valutazione sono comuni per ogni disciplina nei vari dipartimenti. Si valutano le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita delle classi II, III e V. La valutazione delle competenze sociali e civiche viene fatta per ogni alunno con l'attribuzione del voto di condotta e la partecipazione alle iniziative di legalità; lo spirito di iniziativa e imprenditorialità viene certificato durante i percorsi di alternanza scuola/lavoro in cui i tutor aziendali documentano l'autonomia raggiunta. La scuola adopera interventi di recupero in itinere, alla fine del I trimestre e alla fine dell'anno scolastico.	L'uso di rubriche di valutazione, di prove autentiche e di prove strutturate per classi parallele non è diffuso.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curriculum. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica

viene condivisa dai docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,7	90,5	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,6	52,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	10,8	20,7
Non sono previste	No	0,0	2,7	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	71,4	85,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	85,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	10,8	12,6
Non sono previsti	No	0,0	2,7	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,9	95,9	91,7
Classi aperte	No	50,0	36,5	38,0
Gruppi di livello	No	64,3	62,2	62,2
Flipped classroom	Si	85,7	58,1	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,1	8,1	11,9

Metodo ABA	No	0,0	6,8	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	3,3
Altro	No	21,4	40,5	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	78,6	56,8	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	14,9	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	42,9	35,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	35,7	52,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	50,0	47,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	21,4	23,0	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	42,9	36,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	12,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	2,7	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	85,7	70,3	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	2,7	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,3	24,3	27,2
Lavori socialmente utili	No	7,1	1,4	11,5
Altro	No	0,0	2,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Per gli studenti sono numerosi i servizi on line quali: materiali didattici, programmi minimi, tipologie di prove di recupero, informazioni su eventi, manifestazioni, approfondimenti disciplinari, registro elettronico, piattaforma e-learning ecc. La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto dell'unità di apprendimento, i laboratori sono coordinati da referenti e vengono utilizzati prevalentemente dai docenti delle discipline linguistiche, informatiche e tecnico professionali in orario curricolare per approfondimenti ed esercitazioni. L'orario di lezione è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La biblioteca mette a disposizione numerosi testi per la consultazione e l'approfondimento di argomenti. Nella scuola sono	L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte del corpo docente non è sempre diffuso anche per la mancanza nella maggior parte delle aule di LIM e supporti multimediali. Dalle interviste condotte ai docenti, studenti e genitori, è emersa la necessità di sensibilizzare e formare adeguatamente il personale docente all'uso delle LIM e delle aule informatiche, nonché alla formazione di metodologie didattiche innovative e alla didattica inclusiva in maniera capillare.

presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura e alla continuità che viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (consigli di classe e dipartimenti disciplinari). Nell'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto ha favorito la partecipazione di 20 docenti ad un innovativo corso sulla didattica laboratoriale dal titolo: "La classe capovolta" per stimolare ed incentivare pratiche educative e formative alternative che sono a supporto anche della didattica inclusiva. In linea con il PNSD nell'a.s. 2016/17 dieci docenti hanno partecipato ad un PON per la diffusione di buone pratiche nel campo della didattica digitale. Le strategie didattiche strutturate e le strategie didattiche attive sono utilizzate in modo appropriato. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula durante le varie riunioni. Grazie alla realizzazione della rete Wifi per l'accesso ad internet nell'intero Istituto è possibile accedere facilmente alle nuove piattaforme didattiche e scaricare materiale utile alla didattica. La scuola ha adottato un regolamento di istituto, un regolamento attuativo dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e ha incluso nel PTOF il Patto Educativo di corresponsabilità. I docenti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e al "buon esempio", la condivisione dei regolamenti, circolari di Istituto e delle "regole del gioco", l'assegnazione di "compiti" verso la classe e la realizzazione di una ricca proposta di iniziative di sensibilizzazione ed educazione (es. progetto "educazione alla legalità" e "settimana dell'educazione"). Il rapporto tra i docenti e le altre componenti della scuola è collaborativo ed improntato alla comunicazione. Nella scuola ci si adopera tempestivamente per la risoluzione di comportamenti problematici, in primo luogo con l'ascolto, in ultimo con misure sanzionatorie.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie

diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	SI	78,6	83,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	SI	64,3	72,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	SI	78,6	83,3	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	SI	50,0	65,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	SI	42,9	59,7	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,4	34,7	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	SI	69,2	87,7	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	SI	84,6	75,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	30,8	58,9	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	SI	54,5	70,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	SI	72,7	65,7	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la	No	18,2	35,8	44,0

Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	No	45,5	52,2	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	27,3	31,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	54,5	64,2	73,0

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	71,4	74,7	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,4	24,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	28,6	54,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	57,1	68,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	42,9	42,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	57,1	53,3	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	7,1	8,0	23,0
Altro	No	14,3	18,7	19,6

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num. Tot. Corsi Attivi	Num. Tot. Ore Corsi
FGRH010002	5	50
Totale Istituto	5	50
FOGGIA	3,2	36,5
PUGLIA	3,5	37,0
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	57,1	62,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	14,3	18,7	24,5

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	42,9	48,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50,0	73,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	57,1	44,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	64,3	54,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	85,7	86,7	83,6
Altro	No	7,1	12,0	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione con una docente referente ed è attivo un centro CRIT. Per i BES è presente un GLI e una referente. La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2) e progetti multiculturali (FAMI). La scuola organizza incontri informativi e formativi, corsi di Lingua L2 per i genitori di alunni non italofoni e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato (PDP). Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Annuale per l'Inclusione di Istituto e di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale. Alcuni alunni con disabilità hanno partecipato proficuamente a concorsi specifici maturando un'esperienza formativa che ha arricchito il loro bagaglio di esperienze. Le azioni di recupero avvengono in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per gli studenti con sospensione del giudizio. Negli anni sono stati attivati diversi percorsi all'estero attraverso fondi dell'UE, di potenziamento nelle lingue straniere con rilascio della certificazione linguistica e percorsi di stage in Italia e all'estero. Il potenziamento è favorito attraverso percorsi di eccellenza con partecipazione a manifestazioni e concorsi di settore. Gli alunni partecipanti maturano ottimi risultati e prestazioni lodevoli. Gli interventi di recupero risultano efficaci perché la maggior parte dei ragazzi colma le lacune riportate. Gli strumenti utilizzati prediligono l'uso di mappe concettuali e mentali, la costruzione di schemi e piattaforme digitali di supporto.	La didattica laboratoriale andrebbe potenziata per gli alunni Bes o Dsa. La partecipazione a concorsi specifici va largamente sostenuta e rafforzata. La partecipazione ai corsi di recupero risulta problematica nel periodo estivo a causa degli impegni lavorativi dell'utenza e dell'alto pendolarismo. Si sopperisce con l'invio di materiale didattico opportunamente predisposto per il recupero con numerosi esercizi di esempio e simulazioni di prova.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'Istituto dimostra di avere una realtà altamente inclusiva nei confronti di tutti gli alunni e in particolare con gli alunni con bisogni educativi speciali. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti BES si rilevano infatti efficaci grazie alla personalizzazione dei percorsi. In generale le attività didattiche sono di qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze di genere e culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati di potenziamento sono adeguatamente diffusi a livello di scuola. Particolare attenzione è riservata al potenziamento dei talenti tramite la costituzione di un team che coinvolge e motiva gli alunni professionalmente più validi per lo sviluppo di competenze relativi a percorsi di eccellenze.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	50,0	54,1	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	50,0	45,9	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	95,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	50,0	60,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	50,0	54,1	48,1
Altro	No	7,1	18,9	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	57,1	62,7	57,9

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	78,6	57,3	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	35,7	37,3	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	85,7	88,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,9	33,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	35,7	52,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,1	1,3	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	78,6	90,7	87,0
Altro	No	7,1	12,0	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FGRH010002	73,8	26,2
FOGGIA	65,7	34,3
PUGLIA	61,1	38,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FGRH010002	100,0	100,0
- Benchmark*		
FOGGIA	99,2	99,3
PUGLIA	99,2	99,3
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	92,9	93,2	95,0

Impresa formativa simulata	No	35,7	33,8	33,6
Attività estiva	No	21,4	39,2	56,4
Attività all'estero	No	57,1	56,8	51,9
Attività mista	No	21,4	31,1	38,0
Altro	No	14,3	10,8	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	SI	92,9	95,8	95,5
Associazioni di rappresentanza	SI	35,7	54,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	42,9	50,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	64,3	84,7	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività per la continuità degli studenti sono un punto di forza della scuola. Diverse sono le attività per quanto riguarda l'orientamento in uscita, incontri con le associazioni di categoria, le imprese del settore turistico, le facoltà universitarie del territorio e le forze armate. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, l'Istituto organizza degli incontri specifici per far vivere agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado momenti dedicati alla conoscenza dell'Istituto e della didattica laboratoriale per i diversi settori di indirizzo. Questo tipo di attività è svolta da un gruppo di lavoro formato da docenti, istitutori, alunni e personale ATA. In occasione di questi incontri vengono raccolte delle osservazioni e delle valutazioni che sono poi analizzate dal gruppo di lavoro stesso e messe a disposizione di tutti i docenti. Sussiste, inoltre, un gruppo di continuità che opera sinergicamente con i docenti delle altre scuole sec. di I grado per acquisire preventivamente tutti gli elementi utili all'inserimento degli alunni nel percorso successivo. La scuola realizza un'ampia offerta di attività di orientamento, rivolta agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado, che prevede incontri collettivi ed individuali con i docenti, i genitori e gli studenti. A questo si aggiunge la messa a disposizione di informazioni sul sistema scolastico soprattutto sul sito web, sportello informativo, giornate dell' "Open Day", attività di laboratorio e altre iniziative realizzate coinvolgendo gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e delle realtà economiche del territorio. Per quel che concerne l'orientamento in uscita si attivano incontri ed uscite finalizzate alla conoscenza delle opportunità lavorative ed	Andrebbero maggiormente incrementati gli incontri di raccordo tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, in particolare rispetto a quelle che sono le competenze e le carenze di base degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Particolare attenzione andrebbe posta anche sulla continuità verticale degli alunni BES. Sarebbe auspicabile l'attivazione di "progetti ponte" per attuare un inserimento non traumatico nel nuovo ambiente di apprendimento. Dalle interviste ai genitori e agli studenti, sono emersi alcuni aspetti da migliorare come la realizzazione di attività di orientamento/riorientamento durante i primi due anni di corso. E' necessaria un'attività volta al recupero delle carenze di base per il prosieguo più lineare del percorso successivo. Sarebbe auspicabile predisporre un portfolio dello studente contenente oltre le competenze nelle diverse materie scolastiche, dei diversi aspetti della vita, attitudini ed interessi dello stesso al fine di favorirne la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Inoltre sarebbe opportuno creare una banca dati che raccogliesse gli esiti delle attività di orientamento proposte per riprogrammare e riquilibrare l'attività stessa. Gli alunni non sempre vedono la grossa opportunità legata ai percorsi di alternanza scuola/lavoro perché vengono, a volte, realizzati in periodi lavorativi per loro poco congeniali o proficui.

universitarie presenti sul territorio. La scuola effettua percorsi di alternanza scuola/lavoro in linea con quanto previsto dalla Legge 107/15. Gli stessi percorsi sono in linea con quanto è definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti nascono da un'autentica conoscenza del territorio locale e nazionale, vengono opportunamente certificati e valutati. La modalità dei percorsi di alternanza scuola/lavoro non è quella dell'impresa simulata ma si tratta di vere e proprie esperienze professionali sul campo in strutture di vario tipo. Le valutazioni ottenute per gli studenti sono per lo più molto positive tanto che alcuni di loro ricevono un contratto lavorativo nelle stesse imprese.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolte in attività organizzate dall'Istituto finalizzate all'orientamento nella ricerca attiva del lavoro. La scuola realizza attività di orientamento alla scelta universitaria, alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato numero di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale e regionale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	2,7	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in		0,0	17,8	15,5

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	61,5	37,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		38,5	42,5	36,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,7	0,8
1% - 25%		30,8	31,5	30,6
>25% - 50%	X	53,8	41,1	39,3
>50% - 75%		15,4	17,8	20,8
>75% - 100%		0,0	6,8	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	08	11,8	12,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.196,6	9.145,7	7.209,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	18,8	134,2	104,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Formazione e aggiornamento del personale	No	25,0	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	22,2	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,9	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	19,4	25,0	31,9
Lingue straniere	No	36,1	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	33,3	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	13,9	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	19,4	18,6	20,5
Sport	No	5,6	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	38,9	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	33,3	26,5	27,5
Altri argomenti	No	38,9	34,3	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha definito ed esplicitato chiaramente una propria mission, in linea con il territorio di appartenenza. In particolare si è tenuto conto del contesto socio economico e dei rapporti con le agenzie formative per l'istruzione post secondaria. L'Istituto collabora con Università del territorio, imprese turistiche di livello nazionale ed internazionale e con enti locali. E' presente un dettagliato 'Piano Annuale delle Attività'. La scuola ha individuato quattro funzioni strumentali nei seguenti ambiti: 1) Pianificazione e gestione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi trasversali previsti dal PTOF; Aggiornamento e prevenzione del burnout docenti; neo immessi in ruolo; didattica convitto e semiconvitto; candidati esterni esami di qualifica ed Esami di Stato; 2) Dispersione scolastica; benessere scolastico; rapporti con le famiglie; attività di accoglienza; 3) Orientamento in entrata ed uscita; Promozione immagine Istituto 4) Gestione dell'Innovazione Tecnologica della Didattica; Gestione Corsi di Aggiornamento Didattica Digitale; prove INVALSI; registro elettronico. La divisione di compiti, funzioni e responsabilità è chiara ed articolata sia tra il personale docente che tra quello ATA. Le assenze del personale vengono gestite in maniera proficua. Esiste un piano dei compiti per il personale ATA con una chiara divisione delle mansioni. Nella progettazione extracurriculare, di durata annuale, particolare attenzione è posta alla dispersione, orientamento, attività professionalizzanti e legalità. Si evidenzia che la scuola realizza progetti per sviluppare competenze linguistiche, digitali e informatiche e competenze trasversali. La riduzione delle disponibilità del FIS ha portato la scuola a redistribuire le ore alle diverse funzioni strumentali concentrandosi nei ruoli ritenuti più strategici. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con	Alcune famiglie non conoscono appieno gli obiettivi strategici prioritari che la scuola si prefigge e le potenzialità dell'offerta formativa. Pur essendoci un planning a lungo e medio termine di tutte le attività annuali e mensili interne ed esterne, spesso subentrano altri incontri ed iniziative non previste che costringono a modifiche della programmazione in atto. Sulla base delle interviste al corpo docente e al personale ATA, risultano migliorabili le modalità con cui vengono decise alcune scelte organizzative e didattiche, soprattutto se relative ad aspetti consolidati nel tempo (es. organizzazione interna, progetti o relazioni con il territorio) per i quali sarebbe auspicabile un maggior confronto e condivisione. E', altresì, necessario un aggiornamento continuo del personale docente ed Ata in materia di digitalizzazione al fine di mantenere costantemente attuale la conoscenza delle nuove tecnologie per l'informazione. Sarebbe opportuna una più puntuale valutazione della ricaduta dei progetti anche rispetto alle finalità prefissate. Si ritiene, inoltre, che le modalità di verifica dei progetti possa essere arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti, dei genitori e docenti. Relativamente alla DDI, risulta difficoltoso monitorare costantemente le attività messe in campo dal personale docente/educativo ed intervenire in tempi brevi. Un criticità relativa alla didattica è che per alcuni allievi si riscontrano problemi irrisolvibili di connessione dovuti al territorio in cui sono ubicati. Per quanto riguarda gli alunni con BES risulta ancora più difficoltoso il percorso di inclusione scolastica.

le scelte definite nel PTOF. Con riferimento all'emergenza COVID 19, la didattica tradizionale è stata tempestivamente riformulata per rispondere alle nuove esigenze venutesi a creare. E' stato stilato un protocollo in merito alla DDI e alla relativa valutazione. Tutti i docenti sono stati formati per l'utilizzo di piattaforme digitali per l'attività didattica e le attività collegiali. L'Istituto è venuto incontro agli studenti in difficoltà fornendo dispositivi multimediali in comodato d'uso. Tutte le fasi della DAD e della DDI sono state costantemente monitorate per evidenziare le criticità ed intervenire rapidamente per ridurre il numero dei dispersi digitali. Laddove possibile i progetti già avviati sono proseguiti in remoto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito missione e visione che sono ampiamente condivise dalla comunità scolastica. E' presente una definizione delle responsabilità tramite un funzionigramma ed un organigramma in cui sono definiti i compiti delle differenti figure di sistema. Il controllo e il monitoraggio delle azioni è in via di definizione. Le scarse risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. La scuola ha provveduto tempestivamente a una riorganizzazione delle attività didattiche in seguito all'emergenza epidemiologica. Nonostante ciò permangono criticità legate a carenze di natura strutturale.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		5,3	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	39,5	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,8	23,3	27,1

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,4	14,9	24,6
Altro		0,0	0,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,9	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	33,3	10,1	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,2	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,1	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,1	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,7	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	16,9	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	33,3	3,4	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	20,3	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,1	5,1	6,8
Altro	0	0,0	10,1	15,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	24,3	29,5	36,6
Rete di ambito	3	100,0	46,6	43,3	32,8
Rete di scopo	0	0,0	7,4	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	6,2	8,1
Università	0	0,0	0,7	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,5	13,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	21,6	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito.	3	100,0	45,3	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,1	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,5	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,1	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,5	16,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4,0	30,8	2,6	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,5	19,4	17,6
Scuola e lavoro			2,3	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,7	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			1,4	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2,0	15,4	12,8	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	7,0	53,8	0,9	2,4	3,5
Inclusione e disabilità			22,3	16,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,9	3,3	5,5
Altro			15,3	27,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,1	2,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	5,5	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	15,1	16,2	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,8	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	11,0	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	2,7	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,5	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	5,5	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,4	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,4	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,6	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,4	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,4	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,7	2,9	4,8
Altro	1	100,0	13,7	14,6	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGRH010002		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	45,2	40,5	38,6
Rete di ambito	1	100,0	9,6	6,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,1	4,9	5,6

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	30,1	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,0	22,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	SI	64,1	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	SI	38,5	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	SI	25,6	36,9	34,5
Accoglienza	SI	79,5	80,6	82,7
Orientamento	SI	97,4	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	SI	82,1	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	SI	97,4	96,3	94,5
Temi disciplinari	SI	30,8	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	SI	33,3	52,5	44,6
Continuità	SI	56,4	52,5	46,4
Inclusione	SI	84,6	94,9	92,8
Altro	No	7,7	21,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	18,0	22,9	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	18,0	8,7	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3,0	4,9	4,1	4,1
Accoglienza	10,0	9,1	8,7	8,0
Orientamento	3,0	11,3	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	6,0	4,9	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	2,0	9,1	5,7	5,5
Temi disciplinari	18,0	6,5	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	18,0	6,6	10,4	8,1
Continuità	1,0	5,2	3,3	3,3
Inclusione	3,0	8,2	8,4	8,5

Altro	0,0	2,6	2,8	3,1
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha utilizzato per la formazione del personale docente ed ATA le risorse fornite dalla rete d'ambito. A partire dall'anno scolastico 2015/2016, alcuni docenti, a seguito del bonus erogato al corpo docente, hanno partecipato a percorsi di formazione. Nel contempo è stata realizzata un'attività di formazione laboratoriale per una didattica alternativa: "La didattica capovolta". Nell'a.s. 2017/18 sono stati attivati due corsi di formazione/aggiornamento: il primo sull'Alternanza Scuola Lavoro, il secondo sulla Programmazione per competenze europee. Nell'anno in corso ci sono stati dei percorsi per la certificazione linguistica, per la programmazione per competenze e per il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza. E' stata realizzata, nell'a.s. 2017/2018, una "banca dati delle risorse umane interne" attraverso appositi questionari compilati da docenti, personale Ata, alunni. I curricula dei docenti e le loro esperienze e competenze sono uno dei criteri principe nella scelta dei docenti e del personale Ata per l'assegnazione di incarichi specifici. Il Collegio dei docenti ha ritenuto validi i criteri presentati dal "Comitato di valutazione" per la valutazione del corpo docente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sia dipartimentali, sia spontanei composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di qualità in merito alla didattica, alla prevenzione del disagio e della dispersione, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità, alla valutazione, ecc. che viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (Consigli di classe e Dipartimenti) e alla pubblicazione sul sito dell'Istituto.	La programmazione della formazione non è strutturata e non viene riportata all'interno del Calendario Riunioni. In merito all'utilizzo delle nuove tecnologie sarebbe opportuno mettere in atto azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte a tutto il corpo insegnante. Sarebbe importante che il bonus dato ai docenti venisse elargito anche al personale ATA onde permettergli un percorso di formazione/aggiornamento continuo necessario per una professionalità più attenta e finalizzata al corretto e proficuo relazionarsi con gli alunni delle diverse fasce d'età. Con la puntuale analisi e verifica della "banca delle risorse umane" sarà possibile utilizzare tutte le competenze ed esperienze presenti. E' auspicabile una maggiore messa in comune e veicolazione delle buone prassi didattiche e relazionali, delle conoscenze e competenze acquisite da singoli o da gruppi di docenti che partecipano a corsi di formazione e/o aggiornamento personali. Non sempre ciò che è prodotto viene utilizzato appieno.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Sono stati prodotti dei buoni lavori sia negli ambiti della didattica, sia in quelli educativi, sia in quelli professionali, ma non sempre sono pubblicizzati ed utilizzati al meglio sotto forma di buone pratiche. Le competenze e le esperienze maturate sono valorizzate all'interno dell'Istituto e condivise attraverso attività peer to peer in modo da creare un circuito della conoscenza che consenta di favorire una comunità di apprendimento.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,5	13,8	14,4
5-6 reti	X	12,8	3,7	3,3
7 o più reti		66,7	79,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		56,4	51,4	56,4
Capofila per una rete		30,8	28,0	24,9
Capofila per più reti	X	12,8	20,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,7	77,2	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	34,2	35,1	32,3
Regione	1	7,0	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,3	8,1	11,7
Unione Europea	1	5,3	6,6	5,3
Contributi da privati	0	0,9	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	6	47,4	42,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	14,9	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,5	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	71,1	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,4	4,6	3,7
Altro	2	6,1	14,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	21,1	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	25,4	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,3	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,5	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,3	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,3	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,6	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,8	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,5	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	0,9	1,7	2,3
Altro	1	4,4	4,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuola)	No	43,6	59,2	53,0
Università	No	74,4	80,7	77,6
Enti di ricerca	No	23,1	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati	No	48,7	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	56,4	70,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	51,3	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	59,0	72,0	69,1
ASL	No	46,2	54,6	56,8
Altri soggetti	No	17,9	32,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	50,0	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,7	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	34,2	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	34,2	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	26,3	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	71,1	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	55,3	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	52,6	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	10,5	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	21,1	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,8	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	47,4	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	23,7	27,0	27,4
Altro	No	7,9	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,7	14,3	11,3	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	37,3	58,8	58,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	25,5	27,0	29,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FGRH010002	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	94,9	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	94,9	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	69,2	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	30,8	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	89,7	91,7	86,4
Altro	Si	20,5	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola da anni e' impegnata a tessere e consolidare reti collaborative con le Scuole e con il territorio secondo il principio di sussidiarietà ed e' ben inserita nel contesto economico sia locale che	Vista l'ampia proposta che gli stakeholders offrono all'Istituto, sarebbe opportuno creare un gruppo di lavoro che si occupi del raccordo con il territorio e prevedere degli strumenti di feedback sul grado di

nazionale. La scuola aderisce a diversi protocolli tra scuole e realtà produttive, alla formazione dei docenti e, soprattutto, alla stesura di accordi con le aziende del settore turistico - alberghiero, al fine di dare sempre maggiori opportunità di formazione e acquisizione di competenze reali, spendibili nel mondo del lavoro agli studenti presenti nell'Istituto. La scuola, inoltre, realizza iniziative e laboratori, in collaborazione con Associazioni ed Enti locali, rivolte a genitori ed adulti. La comunicazione con le famiglie è continua sia on line che attraverso contatti telefonici e di persona. Le valutazioni/comunicazioni vengono puntualmente aggiornate tramite registro elettronico.

soddisfazione delle iniziative e dei rapporti. Emerge una partecipazione bassa dei genitori alle elezioni dei Consigli di classe, di Istituto e ad alcune iniziative proposte dalla scuola. Su quest'ultimo aspetto, dalle interviste fatte, si è percepita la volontà dei genitori di un gradimento dei numerosi progetti e iniziative, ma lamentano l'impossibilità a partecipare, anche solo alla progettazione per motivi di lavoro e di distanza

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione poiché la risposta è spesso carente. L'Istituto aderisce alla rete degli Istituti alberghieri RENAIA e AEHT. Ha, inoltre, sottoscritto convenzioni con associazioni di categoria e culturali, imprese turistiche ed Enti pubblici. La sinergia con il territorio si evidenzia con i numerosi eventi e manifestazioni a cui l'Istituto partecipa attivamente con i settori di enogastronomia, sala ed accoglienza.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

Traguardo

Scendere al di sotto del 6,9% nella media di abbandoni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività didattiche laboratoriali.

2. Ambiente di apprendimento

Attivare classi aperte e modalità orarie che favoriscano interventi di recupero e consolidamento

3. Ambiente di apprendimento

Sperimentare una maggiore flessibilità oraria con pause didattiche che favoriscano l'apprendimento

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare attività di aggiornamento e di formazione per docenti sulle difficoltà di gestione della classe e sulla didattica automotivante.

5. Inclusione e differenziazione

Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento

6. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli on line per il potenziamento di competenze e conoscenze

7. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli on line per il recupero di competenze e conoscenze

8. Continuità e orientamento

Predisporre "progetti ponte" per favorire la continuità ed i passaggi senza traumi

9. Continuità e orientamento

Predisporre gruppi ed equipe che favoriscano l'orientamento in itinere

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo di una "banca dati delle risorse umane" predisposta per individuare e valorizzare competenze presenti all'interno della scuola.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Con l'attivazione dell'alternanza scuola-lavoro si favorisce una maggiore integrazione e valorizzazione con e del territorio

Priorità

Acquisire maggiori competenze negli ambiti di settore spendibili nel mondo del lavoro

Traguardo

Migliorare e moltiplicare le attività laboratoriali e di gruppo favorendo i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con risultati monitorati di livello buono/ottimo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività didattiche laboratoriali.

2. Ambiente di apprendimento

Attivare classi aperte e modalità orarie che favoriscano interventi di recupero e consolidamento

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo di una "banca dati delle risorse umane" predisposta per individuare e valorizzare competenze presenti all'interno della scuola.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Con l'attivazione dell'alternanza scuola-lavoro si favorisce una maggiore integrazione e valorizzazione con e del territorio

Priorità

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento per favorire il successo scolastico.

Traguardo

Creare laboratori di didattica creativa e motivante. Favorire la formazione continua dei docenti. Lezioni interattive in ogni classe. Permettere ai 3/4

della classe di raggiungere livelli di competenza almeno sufficienti. Portare il numero delle ammissioni ad una percentuale superiore al 75%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività didattiche laboratoriali.

2. Ambiente di apprendimento

Attivare classi aperte e modalità orarie che favoriscano interventi di recupero e consolidamento

3. Ambiente di apprendimento

Sperimentare una maggiore flessibilità oraria con pause didattiche che favoriscano l'apprendimento

4. Inclusione e differenziazione

Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento

5. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli on line per il potenziamento di competenze e conoscenze

6. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli on line per il recupero di competenze e conoscenze

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo di una "banca dati delle risorse umane" predisposta per individuare e valorizzare competenze presenti all'interno della scuola.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre le difficoltà di comprensione del testo nella Lingua Italiana, la comprensione e l'analisi in matematica. Acquisire maggiori competenze nei saperi di base.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e in matematica permettendo di raggiungere gli standard della Puglia per gli Istituti professionali. Potenziare le attività di italiano e matematica con opportune simulazioni raggiungendo i livelli non inferiori al 2.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività didattiche laboratoriali.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e predisporre simulazioni Invalsi

3. Ambiente di apprendimento

Attivare classi aperte e modalità orarie che favoriscano interventi di recupero e consolidamento

4. Ambiente di apprendimento

Sperimentare una maggiore flessibilità oraria con pause didattiche che favoriscano l'apprendimento

5. Inclusione e differenziazione

Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento

6. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli on line per il potenziamento di competenze e conoscenze

7. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli on line per il recupero di competenze e conoscenze

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo di una "banca dati delle risorse umane" predisposta per individuare e valorizzare competenze presenti all'interno della scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Favorire percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole e responsabile. Attuare un curriculum trasversale di Educazione Civica come previsto dalla Legge 92 del 20/08/2019 e dalle Linee Guida D.M 35 del 22/06/2020.

Traguardo

Tramite la partecipazione attiva a progetti di legalità e la collaborazione con scuole, Enti e Associazioni che diffondano la cultura della legalità, con percorsi condivisi, progetti ludici e visite guidate si approfondiscono le tematiche relative a: conoscenza della Costituzione Italiana e dell'UE, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Predisporre attività didattiche laboratoriali.

2. Ambiente di apprendimento

Creare laboratori di legalità.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare attività di aggiornamento e di formazione per docenti sulle difficoltà di gestione della classe e sulla didattica automotivante.

4. Inclusione e differenziazione

Favorire la comprensione della diversità e l'accettazione di sé stesso e dell'altro.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

Traguardo

Valutazioni positive negli esiti delle prove Invalsi con raggiungimento di un livello non inferiore al 2; raggiungimento di buoni gradi di motivazione con livelli di competenza sufficienti; comunità ben integrata nella dimensione civica attraverso la partecipazione ad almeno un progetto a tema; percorsi di professionalità altamente qualificanti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Predisporre attività didattiche laboratoriali.

2. Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare e predisporre simulazioni Invalsi

3. Ambiente di apprendimento

Attivare classi aperte e modalità orarie che favoriscano interventi di recupero e consolidamento

4. Ambiente di apprendimento

Sperimentare una maggiore flessibilità oraria con pause didattiche che favoriscano l'apprendimento

5. Ambiente di apprendimento

Creare laboratori di legalità.

6. Ambiente di apprendimento

Incrementare attività di aggiornamento e di formazione per docenti sulle difficoltà di gestione della classe e sulla didattica automotivante.

7. Inclusione e differenziazione

Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento

8. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli on line per il potenziamento di competenze e conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli on line per il recupero di competenze e conoscenze

10. Inclusione e differenziazione

Favorire la comprensione della diversità e l'accettazione di se stesso e dell'altro.

11. Continuità e orientamento

Predisporre "progetti ponte" per favorire la continuità ed i passaggi senza traumi

12. Continuità e orientamento

Predisporre gruppi ed equipe che favoriscano l'orientamento in itinere

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo di una "banca dati delle risorse umane" predisposta per individuare e valorizzare competenze presenti all'interno della scuola.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Con l'attivazione dell'alternanza scuola lavoro si favorisce una maggiore integrazione e valorizzazione con e del territorio

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità elencate rispondono agli obiettivi programmati valutabili periodicamente e raggiungibili in maniera concreta.